

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-2287 del 05/05/2022
Oggetto	DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015. SOCIETÀ STA SRL - MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) N.5880/202020 DEL 03/12/2020 E SMI, PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI TRASPORTO MERCI PER CONTO TERZI, NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI RAVENNA, VIA CANALA N. 91 . DINIEGO.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-2429 del 05/05/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno cinque MAGGIO 2022 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015. **SOCIETÀ STA SRL - MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) N.5880/2020 DEL 03/12/2020 E SMI, PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI TRASPORTO MERCI PER CONTO TERZI, NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI RAVENNA, VIA CANALA N. 91 . DINIEGO.**

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la *Legge 7 aprile 2014, n. 56*, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA altresì la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13/2015, che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, ivi comprese le modalità di conclusione dei procedimenti in corso avviati presso le Province;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico (SUAP) del Comune di Ravenna in data 05/11/2021 e acquisita da questa ARPAE SAC di Ravenna con PG 172362/2021 del 09/11/2021 (Pratica Sinadoc 30573/2021), dalla **Società STA srl (P. IVA 02663001200), avente sede legale in comune di Milano, Piazza Del Duomo n. 16 e impianto in comune di Ravenna, Via Canala n.91**, relativa alla domanda di **modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) n. 5880/2020 del 03/12/2020 e smi, relativamente al seguente titolo abilitativo ricompreso nell'AUA**

- o autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue industriali (ai sensi dell'art. 124 del DLgs n. 152/2006 e smi);
per la variazione del reticolo fognario a seguito di necessità tecniche insorte in fase di realizzazione delle opere;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento:

- ✓ *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante “Norme in materia ambientale” - Parte III in materia di disciplina e autorizzazione degli scarichi idrici;
- ✓ *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi* “Riforma del sistema regionale e locale” e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate alle Province e ai Comuni relativamente all'autorizzazione agli scarichi di acque reflue in acque superficiali;
- ✓ *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi* recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/06 e smi;
- ✓ *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003* recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica ARPAE n. 30573/2021, emerge che:

- la Ditta svolge attività di trasporto merci per conto terzi: scarico, carico e deposito temporaneo di colli (escluse merci pericolose) di proprietà dei clienti. All'esterno dell'insediamento è collocata una piazzola per il lavaggio con acqua degli automezzi di proprietà;
- la Ditta ha presentato al SUAP territorialmente competente in data 05/11/2021 l'istanza e relativa documentazione tecnico-amministrativa allegata, acquisita da questa ARPAE con PG 172362/2021 del 09/11/2021, per la modifica sostanziale dell'AUA comprensiva dei seguenti titoli abilitativi ambientali:
 - autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue industriali (ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi) – di competenza di ARPAE SAC di Ravenna;
 - autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche (ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi) – di competenza comunale;
- la modifica è relativa a variazione del reticolo fognario a seguito di necessità tecniche insorte in fase di realizzazione delle opere. L'insediamento è autorizzato ad effettuare lo scarico in acque superficiali delle acque reflue domestiche derivanti dai servizi igienici per un carico organico di 15 a.e. oltre alle acque reflue industriali derivanti da una piazzola di lavaggio mezzi.
- come previsto dall'art. 4, comma 1) del DPR n. 59/2013, è stata esperita la verifica di correttezza formale della domanda che risultava completa ai fini dell'avvio del procedimento, e contestualmente non sussisteva la necessità di integrare la documentazione presentata, come comunicato da questa ARPAE allo SUAP con nota PG 185606/2021 del 02/12/2021;
- con nota PG 185611/2021 del 02/12/2021, questa ARPAE SAC richiedeva al **Servizio territoriale di Ravenna, una relazione tecnica istruttoria** ai fini della determinazione di conclusione del procedimento di modifica sostanziale dell'AUA in oggetto,
- con nota PG 867/2022 del 04/01/2022 **ARPAE Servizio territoriale di Ravenna**, richiedeva della documentazione integrativa, ai fini della determinazione di conclusione del procedimento di modifica sostanziale dell'AUA in oggetto, trasmessa allo SUAP con nota PG 7809/2022 del 19/01/2022;
- con nota PG 27797/2022 del 18/02/2022 lo SUAP ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, presentata dalla Società in data 17/02/2022;

VISTA la nota PG 36112/2022 del 04/03/2022 trasmessa da **ARPAE Servizio territoriale di Ravenna**, da cui emergeva parere sfavorevole per la modifica sostanziale dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali in acque superficiali, comunicando quanto segue:

“Nella nuova planimetria denominata Elaborato n. 2 del 22/10/2021 si osserva, a valle dei sistemi di trattamento delle acque reflue industriali, la presenza di un pozzetto denominato “Pozzetto ispezionabile”, a valle del quale avviene la commistione del flusso con quello delle acque reflue domestiche trattate, prima del punto di scarico S1.

Questo Servizio richiedeva di fornire, a titolo di integrazioni a quanto già trasmesso in prima istanza, una planimetria ove fosse indicato il pozzetto ufficiale di prelevamento, essendo questo un elemento imprescindibile per l'esecuzione dei controlli allo scarico.

La ditta effettuava una verifica dell'effettiva natura del pozzetto denominato in planimetria “Pozzetto ispezionabile” e posto a valle dei sistemi di trattamento delle acque reflue industriali e allegava una serie di fotografie e di schemi tecnici ad esso relativi (Elaborato unico revisione del 17/02/2022).

Dall'osservazione di tale documentazione si accertava la non idoneità del suddetto pozzetto allo scopo, data dalla mancanza di dislivello tra le due condotte in esso alloggiate che non consente il campionamento dello scarico.

Visto quanto sopra esposto lo scrivente Servizio non è in condizione di concludere con esito favorevole la presente istruttoria, mancando l'idoneità di un elemento essenziale della gestione dello scarico che si intende autorizzare".

VISTA la nota PG 37570/2022 del 07/03/2022 con cui questa ARPAE SAC di Ravenna ha comunicato allo SUAP l'esistenza di motivi ostativi all'accoglimento ai sensi dell'*art. 10 bis della L. 241/90*, a seguito della nota PG 36112/2022 del 04/03/2022 trasmessa da **ARPAE Servizio territoriale di Ravenna** sopracitata, da cui emergeva parere sfavorevole per la modifica sostanziale dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali in acque superficiali,

VIOSTO che con nota PG 39595/2022 del 09/03/2022 lo SUAP ha trasmesso alla **Società STA srl**, la comunicazione dell'esistenza di motivi ostativi all'accoglimento ai sensi dell'*art. 10 bis della L. 241/90*, comunicando contestualmente alla Società di poter produrre, **entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento della stessa**, eventuali osservazioni corredate dalla documentazione e i chiarimenti necessari;

CONSIDERATO che non è pervenuta alcuna osservazione/documentazione da parte della **Società STA srl**, **entro i 10 (dieci) giorni** concessi, né è pervenuta alcuna richiesta di proroga da parte della Società per la presentazione della stessa, **si procede ad emettere il provvedimento definitivo di diniego**, relativamente alla richiesta di modifica dell'AUA in oggetto indicata.

VISTA la deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. 2022-30 del 08/03/2022 relativa al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al Dott. Ermanno Errani;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Paola Ricci della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DISPONE

per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

- 1. IL DINIEGO DELLA MODIFICA SOSTANZIALE DEL'AUA N. 5880/2020 del 03/12/2020 e smi**, di cui all'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Ravenna in data data 05/11/2021 e acquisita da questa ARPAE SAC di Ravenna con PG 172362/2021 del 09/11/2021 (Pratica Sinadoc 30573/2021), dalla **Società STA srl (P. IVA 02663001200)**, **avente sede legale in comune di Milano, Piazza Del Duomo n. 16 e impianto in comune di Ravenna, Via Canala n.91**.
2. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Ravenna e al Consorzio di Bonifica della Romagna, per opportuna conoscenza.

DICHIARA che:

- a fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di Arpae,
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE;
- contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine per la pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre

1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.

- Si informa che avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

LA DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Ermanno Errani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.